

VERBALE DI ASSEMBLEA DEI SOCI 23 NOVEMBRE 2022

Il giorno 23 novembre 2022 in prima convocazione alle ore 20.45 e in seconda alle ore 21.00 si è svolta l'Assemblea dei Soci dell'Associazione "La Fenice" per discutere il seguente Ordine del giorno:

- 1 – Variazioni statutarie (Art.82 – D. Lgs. n.117/2017)
- 2 – Varie ed eventuali

Sono presenti:

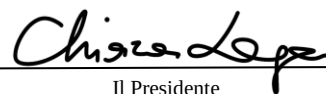
Lega Chiara
Marzorati Letizia Maria
Roncoroni Letizia
Corti Eleonora
Gammella Martina
Fasola Tommaso Davide
Paviglianiti Mariangela

1 – Si procede alla lettura dello Statuto con le ultime recenti modifiche apportate come richiesto in funzione della migrazione al RUNTS, per la riforma del Terzo Settore.

Le modifiche attuali prevedono accorgimenti circa termini specifici e funzioni aggiuntive dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

Non essendo stato raggiunto il numero minimo legale per procedere al voto di approvazione dello Statuto, i presenti deliberano di dare la possibilità ai Soci assenti di esprimersi nei giorni successivi (votando e firmando sul modulo allegato).

Non essendoci altri argomenti da discutere, la riunione si conclude alle ore 21.45.



Il Presidente
LEGA CHIARA

Associazione La Fenice

Sede legale: Via Monte Bianco 1 – 22072 – Cermenate (CO)

Sede operativa: Via G. di Vittorio 10 – 22072 – Cermenate (CO)

CF 90040450133 | info@lafenicecermenate.it | cell: 3319997359

VOTI APPROVAZIONE MODIFICHE STATUTARIE

COGNOME	NOME	APPROVO	NON APPROVO	FIRMA
LEGA	CHIARA	X		Chiara Lega
FASOLA	TOMMASO D.	X		Tommaso Fasola
PAVIGLIANITI	MARIANGELA	X		Mariangela Paviglianiti
LINTAS	ANTONIO	X		Antonio Lintas
LEONI	MARCO	X		Marco Leoni
LIVIERI	ELIDE	X		Elide Livieri
PELLIZZONI	DIEGO	X		Diego Pellizzoni
GRESIA	LORENA	X		Lorena Gresia
ZAPPALÀ	ALESSANDRO	X		Alessandro Zappalà
CONZADRI	MASSIMO	X		Massimo Conzadri
CASATI	ALESSANDRO	X		Alessandro Casati
FERRISE	LINDA	X		Linda Ferrise
RAGONESE	GIULIA	X		Giulia Ragone
CAMILLERI	GIOVANNA	X		Giovanna Camilleri
RUSO	GIADA	X		Giada Russo
GAMIELLA	MARTINA	X		Martina Gamella

Associazione La Fenice

Sede legale: Via Monte Bianco 1 - 22072 - Cermenate (CO)

Sede operativa: Via G. di Vittorio 10 - 22072 - Cermenate (CO)

CF 90040450133 | info@lafenicecermenate.it | cell: 3319997359

VOTI APPROVAZIONE MODIFICHE STATUTARIE

COGNOME	NOME	APPROVO	NON APPROVO	FIRMA
RONCORONI	LETIZIA	X		Letizia Roncoroni
CONTI	ELEONORA	X		Eleonora Conti
MANTOMI	LETITIA MANI	X		Letizia Mani
CARATTA	DANIELA	X		Daniela Caratta
RADIELLI	VIVIANA	X		Viviana Radelli
ZITO	GIOVANNA IRMA	X		Zito Giovanna Irma

Associazione La Fenice

Sede legale: Via Monte Bianco 1 - 22072 - Cernenate (CO)

Sede operativa: Via G. di Vittorio 10 - 22072 - Cernenate (CO)

CF 90040450133 | info@lafenicecerenate.it | cell: 3319997359

STATUTO SOCIALE

Art.1 DENOMINAZIONE – SEDE – SCOPO

1.1 - È costituita, in forma di Associazione di Promozione Sociale, l'Associazione denominata: «La Fenice APS» di seguito, in breve, "Associazione". L'Associazione è un Ente del Terzo Settore, è disciplinata dal presente Statuto e agisce nei limiti del D.lgs. 117/2017.

1.2 - In conseguenza dell'iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore, l'Associazione dovrà indicare gli estremi dell'iscrizione stessa negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

1.3 - Essa ha sede nel Comune di Cermenate (Co), via Monte Bianco 1

L'Assemblea dei Soci, con propria delibera, ha la facoltà di istituire e sopprimere sedi operative e sezioni staccate, nonché aderire ad altre associazioni od enti quando ciò torni utile al conseguimento dei suoi scopi Sociali.

1.4 - Il trasferimento della sede legale all'interno dello stesso Comune non comporta modifica statutaria e può essere deliberata dall'Organo di Amministrazione.

Art. 2 FINALITÀ

2.1 – L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue i seguenti scopi finalizzati allo svolgimento di attività di utilità sociale a favore dei propri associati o di terzi: (1) operare affinché sul territorio tutti gli studenti che ne abbiano necessità – ed eventualmente non le adeguate risorse – ricevano assistenza e sostegno scolastico; (2) operare affinché sul territorio vengano appianate differenze e discriminazioni legate a condizioni socio-economiche e culturali; (3) promuovere attività volte alla coscientizzazione del tessuto sociale per fare della solidarietà una regola comportamentale e non un'eccezione.

2.2 - L'ordinamento interno dell'Associazione è ispirato a criteri di democraticità, di uguaglianza dei diritti e delle pari opportunità di tutti gli associati, ne favorisce la partecipazione sociale senza limiti di condizioni economiche e senza discriminazioni di qualsiasi natura.

Art. 3 – ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

3.1 - L'Associazione, nel perseguire le finalità di cui sopra, svolge in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale: (come previste e riportate nell'articolo 5 del Decreto Legislativo 117/17)

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa.

v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

3.2 - Nel raggiungimento degli scopi di cui sopra l'Associazione si propone di (a) organizzare attività per gli studenti che ne faranno richiesta offrendo uno spazio di apprendimento cooperativo; (b) accogliere gli utenti delle scuole primarie e secondarie in uno spazio, oltre che didattico, sereno e non giudicante, che appiani le differenze e che renda consapevoli gli utenti delle reciproche culture di provenienza; (c) raccogliere fondi, donazioni, contributi da Soci, da enti e da singoli privati per destinarli alle attività sociali.

3.3 - Le attività di cui ai commi precedenti sono svolte in favore dei propri associati, dei loro familiari o dei terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

Associazione La Fenice

Sede legale: Via Monte Bianco 1 – 22072 – Cermenate (CO)

Sede operativa: Via G. di Vittorio 10 – 22072 – Cermenate (CO)

CF 90040450133 | info@lafenicecermenate.it | cell: 3319997359

3.4 - L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati che non svolgono attività di volontariato, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di cui ai commi precedenti e al perseguimento delle finalità dell'Associazione. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al cinque per cento del numero degli associati.

Art. 4 – ATTIVITÀ DIVERSE

4.1 - L'Associazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale individuate nell'art. 3 purché assumano carattere strumentale e secondario nel pieno rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 del D.lgs. 117/2017 e relativi provvedimenti attuativi.

4.2 - L'organo di amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui al presente articolo, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

Art. 5 – PATRIMONIO, BILANCIO ED ESERCIZI SOCIALI

5.1 - Il patrimonio è costituito:

- dal fondo di dotazione iniziale, costituito dai versamenti effettuati dai Soci fondatori;
- dai contributi versati dai Soci al fine di incrementare il fondo di dotazione nonché da qualsiasi contributo o liberalità da chiunque ricevuto per la medesima finalità;
- da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
- dai beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell'Associazione.

5.2 - Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- a) quote e contributi degli associati;
- b) eredità, donazioni e legati;
- c) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- d) contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- e) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- f) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- g) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- h) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
- i) altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale.

5.3 - Il Consiglio Direttivo stabilisce la quota sociale minima. L'adesione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriori rispetto al versamento della quota associativa annuale. È comunque facoltà degli aderenti di effettuare versamenti ulteriori. I versamenti al fondo di dotazione, le quote sociali, i contributi, le donazioni, le liberalità e le elargizioni da chiunque pervenute sono a fondo perduto; in nessun caso, e quindi nemmeno in caso di scioglimento, né in caso di morte, di estinzione, di recesso o di esclusione, può darsi luogo alla ripetizione di quanto versato.

Tali versamenti non creano altri diritti di partecipazione e segnatamente non creano quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare, né per successione a titolo universale; è inoltre vietata qualunque rivalutazione di quanto versato.

All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Eventuali avanzi di gestione saranno reinvestiti a favore delle attività istituzionali previste dal presente Statuto.

5.4 - L'esercizio finanziario chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Associazione La Fenice

Sede legale: Via Monte Bianco 1 – 22072 – Cermenate (CO)

Sede operativa: Via G. di Vittorio 10 – 22072 – Cermenate (CO)

CF 90040450133 | info@lafenicecermenate.it | cell: 3319997359

5.5 - Entro quattro mesi dalla fine di ogni esercizio verrà predisposto dal Consiglio Direttivo il bilancio consuntivo ed eventualmente il bilancio preventivo del successivo esercizio da presentare all'Assemblea dei Soci.

I bilanci devono restare depositati presso la sede dell'Associazione nei 15 (quindici) giorni che precedono l'Assemblea convocata per la loro approvazione, a disposizione di tutti i Soci.

Qualora l'Associazione abbia effettuato raccolte pubbliche di fondi dovrà redigere, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, un apposito e separato rendiconto, dal quale devono risultare, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate. I rendiconti verranno riportati nel verbale del Consiglio Direttivo.

5.6 - Le associazioni di promozione sociale sono tenute per almeno tre anni alla conservazione della documentazione, con l'indicazione dei soggetti eroganti, relativa alle risorse economiche di cui alle lettere b), c), d), e), nonché, per le risorse economiche di cui alla lettera g), della documentazione relativa alle erogazioni liberali se finalizzate alle detrazioni di imposta e alle deduzioni dal reddito imponibile di cui all'art. 22 della L.383/2000.

Art. 6 - SOCI

6.1 - Sono Soci le persone fisiche e giuridiche (per mezzo dei rappresentanti legali o di loro delegati), che condividendo le finalità dell'Associazione, si impegnino per realizzarle e versino la quota sociale stabilita dal Consiglio.

Il genitore o chi ne fa le veci sottoscrive per conto del Socio minorenni la domanda di adesione e rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e risponde per tutte le sue obbligazioni.

L'associazione può prevedere come associati anche l'ammissione di altri Enti di Terzo settore o senza scopo di lucro a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale associate.

6.2 - Chi intende aderire all'Associazione deve rivolgere espressa domanda al Consiglio Direttivo recante la dichiarazione di condividere le finalità che l'Associazione si propone e l'impegno ad approvarne e osservarne lo Statuto ed eventuali regolamenti.

Il Consiglio Direttivo (o, se impossibilitato a riunirsi, con delega al Presidente) deve provvedere in ordine alle domande di ammissione entro sessanta giorni dal loro ricevimento, in assenza di un provvedimento di diniego entro il termine predetto, la domanda si intende accolta.

6.3 - L'adesione all'Organizzazione si rinnova annualmente, previa compilazione di apposito modulo di adesione.

6.4 - I Soci di cui indicati al punto 3.4 sono considerati (e da qui denominati) "Soci attivi"; essi, insieme al Consiglio Direttivo, salvo dimissioni formali, possono rinnovare tacitamente la propria adesione di anno in anno, senza inoltro di formale domanda.

6.5 - Tutti i Soci, in regola con il pagamento della quota associativa, avranno diritto di voto in Assemblea; i Soci avranno, inoltre, diritto a conoscere i programmi con i quali l'Associazione intende attuare gli scopi sociali; a frequentare i locali sociali, ad accedere a tutti i servizi offerti e gestiti dall'Associazione e a beneficiare di condizioni di favore per tutte le manifestazioni o i servizi promossi dall'Associazione. L'eventuale suddivisione degli aderenti in categorie diverse di Soci, non implicherà nessuna differenza di trattamento in merito ai loro diritti nei confronti dell'Associazione. L'elezione degli organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata ed è informata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

6.6 - Nel caso di attività svolta mediante convenzioni con enti pubblici, l'Associazione assicura i propri aderenti che prestano tale attività contro gli infortuni e le malattie connessi nonché per la responsabilità civile verso terzi. La copertura assicurativa è elemento essenziale della convenzione ed i relativi oneri sono a carico dell'ente con il quale viene stipulata la convenzione medesima.

6.7 - I Soci avranno l'obbligo di osservare le norme dello Statuto e le delibere adottate dagli organi Sociali, di versare la quota associativa, di essere coerenti con gli obiettivi dell'Associazione e prestare il proprio sostegno allo svolgimento delle attività sociali offrendo prevalentemente il proprio impegno personale, spontaneo e gratuito. Possono essere esenti dal versamento della quota associativa i Soci attivi e il Consiglio Direttivo; l'Associazione si fa carico delle quote associative di questi ultimi.

6.8 - La qualità di Socio si perde per morte, recesso o esclusione. Chiunque aderisca all'Associazione può in qualsiasi momento notificare la sua volontà di recedere dal novero dei partecipanti all'Associazione stessa; tale recesso ha efficacia dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale il Consiglio Direttivo riceve la notifica della volontà di recesso.

Associazione La Fenice

Sede legale: Via Monte Bianco 1 – 22072 – Cermenate (CO)

Sede operativa: Via G. di Vittorio 10 – 22072 – Cermenate (CO)

CF 90040450133 | info@lafenicecermenate.it | cell: 3319997359

6.9 - Il Socio che non provveda al versamento della quota associativa entro 30 giorni potrà essere escluso con delibera motivata del Consiglio Direttivo, il quale dovrà altresì disporre in merito alla decorrenza dell'esclusione il cui termine non potrà mai essere antecedente a quello individuato al precedente comma del presente articolo.

6.10 - In caso di inadempimento degli altri obblighi assunti a favore dell'Associazione, inosservanza delle disposizioni contenute nello Statuto, negli eventuali regolamenti interni o nelle delibere adottate dagli organi Sociali o in presenza di gravi motivi, chiunque partecipi all'Associazione può esserne escluso con deliberazione dell'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio Direttivo.

L'esclusione ha effetto dal trentesimo giorno successivo alla notifica del provvedimento di esclusione, il quale deve contenere le motivazioni per le quali l'esclusione sia stata deliberata.

Nel caso che l'escluso non condivida le ragioni dell'esclusione egli può ricorrere a un Collegio arbitrale, composto da 1/3 dei Soci estratti in maniera casuale ed avente effetto solo per il caso di competenza; in tal caso l'efficacia della deliberazione di esclusione non è sospesa fino alla pronuncia del Collegio stesso.

Art 7 – ORGANI SOCIALI

7.1 - Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente del Consiglio Direttivo;
- il Collegio dei revisori dei conti, se nominato
- il Collegio arbitrale, se nominato.

7.2 - L'Assemblea è composta da tutti gli aderenti all'Associazione ed è organo sovrano dell'Associazione stessa. I Soci sono convocati in Assemblea dal Consiglio Direttivo tutte le volte che lo ritenga opportuno e almeno una volta all'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale mediante comunicazione affissa nelle sedi dell'Associazione e/o inviata a ciascun Socio a mezzo di lettera/ fax /e-mail/messaggistica istantanea, almeno sette giorni prima di quello fissato per l'adunanza. L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno e l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione, sia in prima che in seconda convocazione. L'Assemblea può riunirsi in presenza o in via telematica.

L'Assemblea deve pure essere convocata su domanda motivata e firmata dal Presidente, da almeno 1/3 dei consiglieri o da almeno un decimo dei Soci, a norma dell'art. 20 C.C..

7.3 – L'Assemblea ordinaria ha il compito di:

- a) nominare e revocare i componenti del consiglio direttivo scegliendoli tra i propri associati;
- b) nominare revocare, quando previsto, i componenti dell'organo di controllo e/o il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- c) approvare il bilancio consuntivo e la relazione sulle attività svolte;
- d) approvare il programma di attività e il preventivo economico per l'anno successivo;
- e) deliberare in merito alla responsabilità dei componenti del consiglio direttivo ed a conseguenti azioni di responsabilità nei loro confronti;
- f) deliberare sull'esclusione degli associati, garantendo ad esso la più ampia garanzia di contraddittorio;
- g) deliberare in merito ai ricorsi derivanti dal rigetto della domanda di adesione all'associazione;
- h) ratificare i provvedimenti di competenza dell'Assemblea adottati dal consiglio direttivo per motivi di urgenza;
- i) approvare eventuali regolamenti interni predisposti dal consiglio direttivo;
- j) fissare l'ammontare del contributo associativo.

Le Assemblee ordinarie deliberano a maggioranza semplice dei Soci intervenuti e sono validamente costituite, in prima convocazione, con la presenza di almeno la metà dei Soci, in seconda convocazione, qualsiasi sia il numero degli intervenuti.

7.4 - L'Assemblea straordinaria delibera in merito a

- le modifiche dell'Atto costitutivo e dello Statuto;

Associazione La Fenice

Sede legale: Via Monte Bianco 1 – 22072 – Cermenate (CO)

Sede operativa: Via G. di Vittorio 10 – 22072 – Cermenate (CO)

CF 90040450133 | info@lafenicecerenate.it | cell: 3319997359

- lo scioglimento dell'Associazione e la nomina dei liquidatori.

Il presente Statuto è modificato con deliberazione dell'Assemblea da adottarsi a maggioranza dei voti dei componenti presenti, costituita in prima convocazione con la presenza dei $\frac{3}{4}$ (tre quarti) degli associati e in seconda convocazione con la presenza di almeno la metà dei Soci.

Per le delibere relative allo scioglimento dell'Associazione si veda quanto previsto all'articolo 23 del presente statuto.

7.5 – Tutti i Soci, maggiori di età e per i minori i rispettivi genitori, in regola con il pagamento della quota associativa, hanno diritto di intervenire alle Assemblee e di esercitare liberamente il proprio diritto di voto. Ogni Socio ha un voto ed è liberamente eleggibile a tutte le cariche associative. Ogni Socio può rappresentare con delega scritta uno o più Soci fino a un massimo di 3. Non è ammesso il voto plurimo.

7.6 – Se non diversamente previsto, l'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio, in mancanza dal Vicepresidente; in mancanza di entrambi l'Assemblea nomina il proprio Presidente. Il Presidente dell'Assemblea nomina un Segretario, se lo ritiene il caso, due scrutatori. Spetta al Presidente dell'Assemblea di constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'Assemblea. Delle riunioni di Assemblea si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal Segretario ed eventualmente dagli scrutatori. Delle delibere Assembleari deve essere data pubblicità mediante affissione all'albo della sede del relativo verbale.

7.7 - L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da un numero minimo di 3 a un numero massimo di 7 membri eletti tra i Soci dall'Assemblea per la durata di tre anni e rieleggibili.

Il Consigliere, che non interviene a 5 sedute consecutive, senza giustificato motivo, può essere dichiarato decaduto e sarà sostituito con le modalità sopra indicate.

In caso di dimissioni o decesso di un consigliere, il Consiglio alla prima riunione provvede alla sua sostituzione chiedendone la convalida alla prima Assemblea annuale. Qualora, per qualsiasi motivo, venga a mancare la maggioranza dei consiglieri l'intero Consiglio Direttivo è considerato decaduto e deve essere rinnovato.

Il consiglio direttivo provvede alla sostituzione dei componenti decaduti o dimessi attraverso la nomina del primo tra i non eletti, e degli eventuali successivi secondo l'ordine delle preferenze ricevute. Qualora non sia possibile procedere ai sensi del precedente comma, il presidente convoca Assemblea per la nomina di nuovi componenti in sostituzione di quelli cessati. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti.

7.8 - Il Consiglio nomina nel proprio seno un Presidente, un Vicepresidente e un Segretario, ove a tali nomine non vi abbia provveduto l'Assemblea dei Soci. Nessun compenso è dovuto ai membri del Consiglio per lo svolgimento del loro lavoro collegiale, fatto salvo il diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate ed eventuali compensi, entro i limiti di legge, per lo svolgimento di particolari incarichi.

7.9 - Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno due dei suoi membri e comunque almeno due volte all'anno per deliberare in ordine al consuntivo ed all'eventuale preventivo ed all'ammontare della quota Sociale.

7.10 - Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

7.11 - Il Consiglio è presieduto dal Presidente, in sua assenza dal Vicepresidente, in assenza di entrambi dal più anziano di età dei presenti.

Delle riunioni del Consiglio verrà redatto, su apposito libro, il relativo verbale, che verrà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

7.12 - Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, senza limitazioni. Esso procede pure alla redazione dei bilanci preventivi e consuntivi ed alla loro presentazione all'Assemblea; in alternativa, può incaricare altri Soci, i quali provvederanno a presentare i bilanci al Consiglio e, successivamente, all'Assemblea. Il Consiglio provvede anche alla nomina di dipendenti e collaboratori determinandone la retribuzione; compila eventuali Regolamenti per il funzionamento dell'Associazione, la cui osservanza è obbligatoria per tutti gli associati dopo l'approvazione dell'Assemblea.

7.13 - Il Presidente, ed in sua assenza il Vicepresidente, rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio, cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea e del Consiglio.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, ne cura l'esecuzione delle relative deliberazioni.

Associazione La Fenice

Sede legale: Via Monte Bianco 1 – 22072 – Cermenate (CO)

Sede operativa: Via G. di Vittorio 10 – 22072 – Cermenate (CO)

CF 90040450133 | info@lafenicecermenate.it | cell: 3319997359

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua funzione ogni qualvolta questi sia impedito nell'esercizio delle proprie funzioni. Il solo intervento del Vicepresidente costituisce per i terzi prova dell'impedimento del Presidente.

7.14 – Contestualmente all'elezione del Consiglio Direttivo, l'Assemblea può provvedere alla nomina del Collegio dei Revisori dei conti, composto da tre membri effettivi e due supplenti (questi ultimi subentrano in ogni caso di cessazione di un membro effettivo), scelti anche tra i non aderenti, a cui è affidato il compito di curare il controllo delle spese e sorvegliare la gestione amministrativa per poi riferire all'Assemblea in sede di approvazione del bilancio. L'incarico di Revisore dei conti è incompatibile con la carica di consigliere.

Per la loro durata in carica, la rieleggibilità e il compenso valgono le norme dettate nel presente statuto per i membri del Consiglio Direttivo.

Art. 8 – SCIOGLIMENTO, CONTROVERSIE E NORME APPLICABILI

8.1 – L'Associazione si estingue quando lo scopo è stato raggiunto o è divenuto impossibile da conseguire. Il raggiungimento dello scopo o la sua impossibilità dovranno essere preventivamente accertati con deliberazione del Consiglio Direttivo.

8.2 - L'Assemblea dei Soci delibera, con voto favorevole di 3/4 degli aderenti, la messa in liquidazione dell'Associazione e nomina due liquidatori che sostituiscono il Consiglio Direttivo e sono investiti dei più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione al fine di provvedere alle procedure di estinzione dell'Associazione. I liquidatori sono tenuti all'obbligo di rendiconto all'Assemblea.

8.3 - In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art. 45, comma 1, del D.Lgs. 117/2017, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro Ente del Terzo settore individuato dall'Assemblea, che nomina il liquidatore, aventi analoga natura giuridica e analogo scopo. Nel caso l'Assemblea non individui l'ente cui devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà a devolverlo alla Fondazione Italia Sociale a norma dell'art. 9, comma 1, del D.Lgs. 117/2017.

8.4 - Tutte le eventuali controversie Sociali tra Soci e tra questi e l'Associazione o suoi Organi, saranno sottoposte, in tutti i casi non vietati dalla Legge e con esclusione di ogni altra giurisdizione, al giudizio di un Collegio arbitrale composto di tre arbitri, amichevoli compositori, nominati dal Presidente del Tribunale di Como. Gli arbitri giudicheranno ex bono et aequo, senza formalità di procedura e con giudizio inappellabile, entro novanta giorni.

8.5 - Per disciplinare ciò che non si sia previsto nel presente statuto, si deve far riferimento alle vigenti norme in materia di enti e a quanto previsto dal Codice Civile nonché dal D. Lgs. 460/97 e successive modifiche ed integrazioni.